

Bruxelles, 5 novembre 2025  
(OR. en)

14939/25

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2025/0241 (COD)**

---

---

**AGRI 570  
AGRIFIN 133  
FIN 1296  
CADREFIN 294  
CODEC 1710  
ENV 1160  
FORETS 115**

**NOTA**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	Politica agricola comune post-2027: sicurezza alimentare e orientamento del sostegno

---

L'allegato della presente nota contiene la nota informativa della presidenza e i quesiti orientativi per la sessione del Consiglio del 17 novembre.

**La politica agricola comune dopo il 2027 - Sicurezza alimentare e orientamento del sostegno**

Nella sessione del Consiglio "Agricoltura e pesca" del 17 novembre 2025, la presidenza prevede una discussione tematica sulla politica agricola comune dopo il 2027. La discussione sarà incentrata sulla sicurezza alimentare e sul modo in cui l'orientamento del sostegno al reddito nell'ambito della politica agricola comune può contribuire a tale obiettivo. Inoltre, la discussione riguarderà anche la preparazione e le riserve per garantire la sicurezza alimentare.

A seguito dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina nonché di altre tensioni geopolitiche e commerciali, la sicurezza alimentare è nuovamente al centro delle discussioni sull'agricoltura nell'UE. In quanto grande esportatore netto di prodotti agroalimentari, l'UE non solo si trova in una posizione di forza per quanto riguarda la propria sicurezza alimentare, ma contribuisce anche in modo significativo alla sicurezza alimentare mondiale. Allo stesso tempo, gli ostacoli geopolitici agli scambi hanno mostrato vulnerabilità relative a determinati prodotti, tra cui i fertilizzanti, l'energia e i mangimi. Anche i cambiamenti climatici rappresentano una sfida crescente per la sicurezza alimentare nell'UE.

Nella proposta di regolamento sulla politica agricola comune dopo il 2027 (doc. 11733/25), la Commissione propone che gli Stati membri garantiscano un sostegno al reddito destinato principalmente agli agricoltori la cui attività principale è l'agricoltura e che pertanto contribuiscono attivamente alla sicurezza alimentare. A tal fine, e in particolare per mantenere la capacità di produzione alimentare ovunque nell'UE, il sostegno sarebbe destinato a diversi gruppi e aree geografiche che necessiterebbero di un maggiore sostegno al reddito per rimanere redditizi.

Secondo la Commissione, mentre le aziende agricole a conduzione familiare che ricevono tra 20 000 e 50 000 EUR di sostegno al reddito per superficie hanno un reddito annuo di circa 50 000 EUR, le aziende agricole che ricevono tra 75 000 e 100 000 EUR di sostegno al reddito per superficie hanno un reddito annuo di circa 150 000 EUR. Alla luce di quanto precede, la Commissione ha proposto riduzioni dell'importo del sostegno al reddito per superficie che un agricoltore può ricevere all'anno, nonché un massimale totale.

Secondo i dati Eurostat<sup>1</sup>, nel 2020 le aziende agricole dell'UE di maggiori dimensioni, pari al 19 %, erano responsabili di oltre il 90 % della produzione economica agricola totale dell'UE. I dati indicano che, in media, le aziende agricole di maggiore dimensione economica all'interno dell'UE contribuiscono in modo significativo alla sicurezza alimentare. Dato che la struttura delle aziende agricole varia notevolmente da uno Stato membro all'altro, è essenziale garantire condizioni di parità nel mercato unico mediante solide norme comuni sugli importi del sostegno.

La proposta relativa all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli dopo il 2027 (doc. 11722/25) comprende anche una maggiore enfasi sulla sicurezza alimentare, in particolare attraverso le misure relative ai piani nazionali di preparazione e risposta per la sicurezza alimentare e la possibilità di costituire riserve di prodotti agricoli. Il 22 ottobre 2025 la Commissione ha pubblicato una relazione nell'ambito del meccanismo europeo di preparazione e risposta alle crisi della sicurezza dell'approvvigionamento alimentare (EFSCM) concernente l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per garantire una migliore trasparenza del mercato, in particolare in tempi di crisi.

Segue una descrizione degli elementi pertinenti delle due proposte di cui sopra e si propongono due quesiti per orientare gli interventi dei ministri. Gli elementi delle proposte che figurano tra parentesi quadre, poiché molto probabilmente faranno parte di un negoziato orizzontale sul quadro finanziario pluriennale (QFP) 2028-34, saranno negoziati in sede di Consiglio europeo.

#### Orientamento del sostegno al reddito per superficie verso gruppi specifici o sulla base di criteri specifici

Gli Stati membri dovrebbero procedere a un'analisi del modo in cui il sostegno al reddito dovrebbe essere differenziato per gruppi di agricoltori o zone geografiche, sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori, in base al reddito degli agricoltori derivante dall'attività agricola, al fine di garantire che il sostegno sia destinato agli agricoltori che ne hanno più bisogno. Tra questi figurano, tra l'altro, i giovani e i nuovi agricoltori, le donne, gli agricoltori familiari o i piccoli agricoltori, gli agricoltori con colture e bestiame o gli agricoltori in zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici. Tuttavia, se l'analisi del fabbisogno di reddito dimostra che non sono necessarie altre forme di orientamento, gli Stati membri sono solo tenuti a fornire un sostegno più elevato per ettaro ai giovani agricoltori.

---

<sup>1</sup> Eurostat (ef\_m\_farmleg), *Farm indicators by legal status of the holding, utilised agricultural area, type and economic size of the farm and NUTS 2 region* (Indicatori delle aziende agricole per forma giuridica dell'azienda, superficie agricola utilizzata, tipo e dimensione economica dell'azienda e regione NUTS 2).

Nella sua strategia per il ricambio generazionale in agricoltura del 21 ottobre 2025 (doc. 14410/25), la Commissione ha raccomandato agli Stati membri di destinare al ricambio generazionale almeno il 6 % degli importi riservati all'agricoltura.

La Commissione propone un limite superiore e un limite inferiore entro i quali dovrebbe rimanere l'aiuto medio per ettaro previsto in relazione al sostegno decrescente al reddito per superficie in ciascuno Stato membro. Secondo la Commissione, e rispetto alle pratiche attuali, si creerebbe così una convergenza verso un livello di sostegno più comune tra gli Stati membri.

#### Degressività e fissazione di un massimale in relazione al sostegno al reddito per superficie

Il sostegno al reddito per superficie sarebbe decrescente e verrebbe introdotto un massimale riguardante il sostegno al reddito per superficie che un agricoltore può ricevere all'anno. Il sostegno sarebbe finanziato al 100 % dall'UE.

#### Definizione di agricoltore per il sostegno al reddito per superficie

Gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché il sostegno al reddito per superficie sia destinato principalmente agli agricoltori che esercitano un'attività agricola e contribuiscono attivamente alla sicurezza alimentare, garantendo nel contempo che il sostegno sia conforme alle norme dell'OMC. Sarebbero considerati agricoltori anche i piccoli agricoltori la cui attività principale non è l'agricoltura, ma che esercitano almeno un livello minimo di attività agricola, se così decidono gli Stati membri.

Gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché, al più tardi entro il 2032, i richiedenti che raggiungono l'età pensionabile stabilita dalla legislazione nazionale e che percepiscono una pensione di anzianità non ricevano più il sostegno decrescente al reddito per superficie. Tuttavia, possono ancora ricevere sostegno per i piccoli agricoltori e altri pagamenti della PAC.

#### Pagamento per i piccoli agricoltori

Secondo la proposta della Commissione, gli Stati membri dovrebbero offrire ai piccoli agricoltori un sostegno al reddito semplificato sotto forma di sostegno forfettario fino a 3 000 EUR all'anno. Sempre per quanto riguarda i piccoli agricoltori, gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché il sostegno sia destinato principalmente agli agricoltori che esercitano un'attività agricola nella propria azienda e contribuiscono attivamente alla sicurezza alimentare. Inoltre, gli Stati membri possono differenziare il sostegno in base a diversi gruppi di piccoli agricoltori o zone geografiche. Gli Stati membri potrebbero inoltre stabilire criteri per escludere le aziende agricole di piccolissime dimensioni.

### Pagamento per vincoli naturali e altri vincoli territoriali specifici

Gli Stati membri dovrebbero fornire un sostegno per compensare gli agricoltori per i vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici. Avrebbero inoltre la possibilità di aggiungere ai piani di partenariato nazionale e regionale nuove zone soggette a vincoli specifici, purché tali zone di recente designazione non rappresentino più del 2 % della loro superficie agricola utilizzata.

### Sostegno accoppiato al reddito

Gli Stati membri forniscono un sostegno accoppiato al reddito agli agricoltori per settori e prodotti agricoli specifici, o a tipi specifici di agricoltura, che si trovano in difficoltà e sono importanti per motivi socioeconomici o ambientali. Il sostegno accoppiato dovrebbe rispondere al fabbisogno di reddito supplementare sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori. L'impatto sul mercato interno dovrebbe essere ridotto al minimo.

Come avviene attualmente, il sostegno concesso sotto forma di pagamento per animale sarebbe limitato alle carni bovine, al latte e ai prodotti lattiero-caseari, alle carni ovine e caprine, al miele e ai bachi da seta. Nei settori zootecnici, gli Stati membri dovrebbero tenere conto degli impatti ambientali, anche fissando criteri di densità massima del bestiame nelle zone vulnerabili ai nitrati. Il sostegno concesso sotto forma di pagamento per ettaro può comprendere un sostegno per colture energetiche ed erba.

Gli Stati membri potrebbero assegnare al sostegno accoppiato al reddito fino al 20 % dell'importo dei fondi dell'UE che assegnano al sostegno decrescente al reddito per superficie, alle azioni agroambientali e per il clima, ai piccoli agricoltori e al pagamento specifico per il cotone. Ulteriori 5 punti percentuali di sostegno accoppiato al reddito potrebbero essere aggiunti se destinati alle colture proteiche, agli agricoltori con colture e bestiame o alle zone agricole a rischio di abbandono, in particolare nelle regioni confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina.

### Preparazione e riserve nazionali per garantire la sicurezza alimentare

In base alla proposta relativa all'organizzazione comune dei mercati dopo il 2027, gli Stati membri dovrebbero stabilire piani nazionali di preparazione e risposta per la sicurezza alimentare, tenuto conto del loro profilo di rischio specifico. L'obiettivo sarebbe quello di garantire che l'approvvigionamento di prodotti agricoli sia disponibile, accessibile e sicuro nonché di scongiurare o attenuare le perturbazioni della filiera durante le emergenze o le crisi gravi a tutti i livelli territoriali. Gli Stati membri dovrebbero designare un'autorità nazionale competente o un punto di contatto responsabile del coordinamento della preparazione e della risposta per la sicurezza alimentare con gli altri Stati membri e la Commissione.

Gli Stati membri potrebbero costituire riserve di prodotti agricoli detenute da operatori pubblici o privati per uso militare o di protezione civile nelle situazioni di emergenza o di crisi. Gli Stati membri dovrebbero provvedere affinché le distorsioni del mercato siano ridotte al minimo. Gli acquisti di prodotti agricoli per le riserve sarebbero effettuati a prezzi di mercato mediante procedure di gara. L'immissione sul mercato di prodotti agricoli dalle riserve dovrebbe avvenire in modo trasparente e a prezzi di mercato.

La Commissione avrebbe la possibilità di adottare atti di esecuzione che stabiliscano norme riguardanti azioni coordinate per la costituzione e la gestione delle riserve, nonché azioni volte ad attenuare i rischi legati all'approvvigionamento transfrontaliero e garantire la continuità dell'approvvigionamento durante le perturbazioni. Potrebbe altresì adottare norme concernenti l'attuazione di meccanismi volontari di solidarietà e assistenza reciproca mediante i quali gli Stati membri mettano parte delle loro riserve a disposizione di un altro Stato membro che si trovi a gestire carenze gravi.

\*\*\*

Alla luce di quanto precede, la presidenza propone i seguenti quesiti:

- 1. A vostro parere, in che misura l'orientamento del sostegno al reddito per superficie, nonché di altri tipi di sostegno al reddito, proposto nell'ambito della politica agricola comune dopo il 2027 raggiunge l'obiettivo di rafforzare la sicurezza alimentare?*
- 2. Quali sono i principali rischi per la sicurezza alimentare che le riserve di prodotti agricoli potrebbero contribuire ad affrontare, mantenendo nel contempo l'orientamento al mercato della politica agricola comune?*